



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – FONDO DI ROTAZIONE
UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E CONTRATTUALE
UFFICIO GIURIDICO E MATRICOLARE

Prot. N. 125 / _____

Palermo, 10 GEN 2023

URGENTE

Al Commissario Straordinario
SEDE
Alla Direzione Generale
SEDE
Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE
Ai Dirigenti di Area e Servizi
SEDE
Ai Responsabili degli Uffici Provinciali
LORO SEDI
A Tutto il Personale
LORO SEDI
Al WEB Master
SEDE

Oggetto: - Detrazioni d'imposta per l'anno 2023.

In riferimento all'oggetto si informa che, considerato che ad oggi non sono state apportate novità sul diritto alle Detrazioni d'Imposta per l'anno 2023, i dipendenti sono tenuti a presentare apposita dichiarazione (modello allegato) **soltanto nel caso di variazioni rispetto a quanto dichiarato nell'anno precedente** al fine di beneficiare delle detrazioni d'imposta per l'anno 2023, significando che la mancata dichiarazione di variazione comporterà l'applicazione dei benefici già richiesti in precedenza a partire dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Si fa presente di porre particolare attenzione sui seguenti punti:

- sull'indicazione di figli a carico, che devono essere superiori a 21 anni e possedere una situazione reddituale come descritta nelle avvertenze del modello allegato;
- sulla scelta del diritto al Trattamento Integrativo (Bonus 100 €), scegliere se **AVERE** applicato il diritto al Bonus (non deve essere barrata nessuna casella), di **NON AVERE** applicato il diritto al Bonus (deve essere barrata la relativa casella) o di avere riconosciuto il Bonus solo in sede di **CONGUAGLIO** (barrare la relativa casella). Si precisa che per i redditi superiori a 28.000,00 euro non è più prevista l'ulteriore detrazione di cui al Trattamento Integrativo.
- sull'indicazione di applicazione dell'aliquota IRPEF più elevata, viste le richieste di chiarimenti sui conguagli fiscali di fine anno pervenute all'ufficio scrivente, gli interessati dovranno indicare l'aliquota IRPEF fissa più elevata scelta per l'anno 2023.

Si ricorda inoltre che i dati da inserire nel modello suddetto dovranno rispettare i dettami normativi in materia di autocertificazione; per i quali potrebbe rendersi necessario, a campione, in sede di controllo e verifica dei dati dichiarati, l'esibizione della rispettiva documentazione o certificazione.

Vorranno i destinatari in indirizzo dare ampia diffusione alla presente, avendo cura di trasmetterla e divulgarla al proprio personale assegnato nella struttura centrale e nelle sedi dipendenti e periferiche.

Il Responsabile
(Dr. Giuseppe Fasciana)
Giuseppe Fasciana

DICHIARAZIONE ANNO 2023
(art. 23 D.P.R. n. 600 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritto/a		Qualifica/Posizione economica		matricola
Luogo di nascita	prov.	data di nascita	codice fiscale	
Comune di residenza		Via e numero civico		

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' di avere diritto, a norma degli ARTT. 12 e 13 del T.U. delle Imposte sui redditi, approvato con D.P.R. N. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni, alle seguenti detrazioni:
(barrare solo le caselle che interessano)

LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI rapportate al periodo di lavoro nell'anno

CONIUGE (i dati anagrafici e il codice fiscale DEVONO SEMPRE ESSERE INDICATI; se il coniuge è a carico e non possiede un reddito annuo superiore a € 2.840,51 annue, compilare anche i campi n. mesi a carico)

Cognome e nome	Codice fiscale	mesi a carico

FIGLI A CARICO (SOLO SE SUPERIORI A 21 ANNI vedi avvertenze)

Cognome e nome e data di nascita	Codice fiscale	mesi a carico	%

Indicare se manca l'altro genitore

ALTRI FAMILIARI A CARICO

Cognome e nome e data di nascita	Codice Fiscale	mesi a carico	%

Applicazione aliquota IRPEF più elevata %

Non applicazione Trattamento Integrativo (Bonus 100 € fino a € 28.000,00) oppure Solo in sede di conguaglio

Titolare di pensione

AVVERTENZE

Sono considerati a carico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affiliati o affidati) con età superiore a 21 anni anche se non conviventi con il dichiarante o residenti all'estero; (art. 12 del Tur modificato dall'art. 47 del D Lgs. 446/97 - C.M. n. 3/E del 9/1/1998)
- ogni altra persona a carico (es. i nipoti, i genitori compresi quelli naturali e adottivi, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle ed i nonni) purché conviventi con il dichiarante o percettori di assegni alimentari non stabiliti dall'autorità giudiziaria.

FIGLI A CARICO: la detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato (nel caso in cui il genitore con reddito più basso non riesca a recuperare l'intero importo della detrazione spettante). In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato, o se coniugato si è successivamente legalmente separato ovvero se vi sono figli adottivi o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato si è successivamente legalmente o effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica al primo figlio e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi. La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi: (partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente separato) a) quando l'altro genitore è deceduto; b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali; c) quando vi sono figli adottivi, affiliati del solo contribuente; d) quando da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

Dal 2019, un figlio può essere considerato fiscalmente a carico del genitore se il suo reddito: non supera 4mila euro annui (fino ai 24 anni) e non supera 2.840,51 euro annui, dopo i 24 anni.

ALTRE PERSONE A CARICO: Si considerano altre persone a carico i soggetti indicati all'art. 433 del C.C. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti, che: convivano con il contribuente o percepiscano assegni familiari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria; genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani e unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti. Genitori adottanti, nonni, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, nipoti e figli maggiorenni che non rientrano nei precedenti punti.

In tutte le fattispecie, i suddetti familiari sono considerati a carico solo se il loro reddito complessivo non supera Euro 2.840,51.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE EVENTUALI VARIAZIONI ALLA SITUAZIONE DICHIARATA

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____